

SNALS CONFSAL LECCO COMUNICA



www.snals.it

Sede Via Leonardo da Vinci n. 3
tel/fax 0341 363123
23900 LECCO (LC)

email: lombardia.lc@snals.it

SNALS LECCO COMUNICA 04 NOVEMBRE 2023

**A V V I S O: docenti precari - ricorso per il diritto
all'assegnazione della c.d. carta docente**
RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLA CARTA DOCENTE
del valore di euro 500,00 annui in favore dei docenti
precari: RICORSO AL GIUDICE DEL LAVORO ULTERIORE
RICORSO 2023 GRATUITO ISCRITTI SNALS AL GIUDICE
DEL LAVORO SCADENZA 20/11/2023

La Segreteria Provinciale Snals di Lecco rinnova l'iniziativa finalizzata ad ottenere il riconoscimento del diritto alla *carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione* del valore di euro 500,00 prevista dalla L. 107/2015 anche nei confronti dei docenti precari.

L'iniziativa in collaborazione con lo Studio Legale Barboni e Associati di Milano è riservata agli iscritti che abbiano prestato servizio con contratti annuali (fino al 30 giugno, al 31 agosto ovvero pari ad almeno 180 giorni) e prevede la proposizione di un ricorso al Giudice del Lavoro, competente per territorio, fondato sui principi di uguaglianza, buon andamento, cura della formazione e dell'elevazione professionale, sanciti dalla Costituzione e ribaditi anche dalla contrattazione collettiva, oltre che dei principi comunitari che vietano ogni forma di discriminazione tra i lavoratori a termine e quelli a tempo indeterminato. La prima iniziativa 2022 ha visto la sentenza del Tribunale di Lecco favorevole per i partecipanti.

Il ricorso è finalizzato ad ottenere l'accertamento del diritto alla c.d. carta docente in favore dei precari, con pagamento dei relativi importi annuali pari a euro 500,00, con riferimento a tutti gli anni di servizio resi in favore dell'amministrazione scolastica, nei limiti della prescrizione quinquennale.

A tal fine, questa Segreteria mette a disposizione presso la propria sede o previa richiesta via mail a lombardia.lc@snals.it la scheda di adesione e la relativa modulistica per la partecipazione all'azione; si sottolinea che i costi iniziali per la proposizione del ricorso, riservato come detto agli iscritti, saranno a carico della Segreteria Snals.

La raccolta delle adesioni all'iniziativa giudiziaria terminerà il prossimo **20 novembre 2023**.

Il Segretario Provinciale dello SNALS di Lecco
Prof. Roberto Colella

SNALS CONFSAL LECCO COMUNICA

AUMENTO STIPENDI SCUOLA Dicembre 2023

Dobbiamo ricordare che ad oggi l'ipotesi di Contratto 2019/21 sottoscritta il 14/7 scorso non è stata ancora firmata in via definitiva. Ogni insegnante potrebbe beneficiare di un incremento approssimativo di 200 euro al mese, soprattutto per coloro il cui stipendio annuo non supera i 35 mila euro. Inoltre la Legge di Bilancio 2024 introduce anche un taglio al cuneo fiscale che beneficia i redditi medio-bassi che porterà insieme alla riforma delle aliquote IRPEF, un incremento annuale di 1298 euro, circa 110 euro al mese per i redditi di 27.500 lordi annui.

NUOVI COMPENSI ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Con il nuovo Contratto sono stati stabiliti i nuovi compensi orari per le attività aggiuntive da liquidare con il Mof.

Personale docente: ore aggiuntive recupero **euro 55,00**; di insegnamento **euro 38,50**; non insegnamento **19,50**.

Personale ATA: operatori/collaboratori diurne **euro 13,75**, festive/notturne **euro 18,70**;

Assistenti: diurne **euro 15,95**, notturne/festive **euro 20,90**;

Dsga: diurne **euro 20,35**, festive/notturne **euro 26,95**

TRASFERIMENTI 2024/25 Vincolo neoassunti

Il docente che ha avuto la nomina in ruolo dal 2023/24 deve restare nel tipo di posto e nella stessa classe di concorso per tre anni nella scuola di assunzione compreso l'anno di prova. Non è escluso presentare domanda di assegnazione provvisoria e in caso di soprannumero o esubero trasferito d'ufficio o a domanda condizionata anche se soddisfatto in una qualsiasi sede della provincia chiesta. Ricordiamo però che il vincolo non si applica ai docenti con disabilità o che siano assistenti di persone con grave disabilità (*coniuge, parte di un'unione civile, parente o affine entro il secondo grado; in caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado*). Inoltre vengono introdotte due nuove deroghe: il ricongiungimento ai figli minori di 12 anni o, nei caregivers previsti dall'art. 42 D.L.vo 151/01 con la persona con disabilità da assistere che potranno presentare domanda di trasferimento interprovinciale.

Facciamo infine presente che è possibile dopo l'anno di prova accettare una supplenza per l'a.s. 2024/25, se inclusa nelle GPS o Gae, purché di durata annuale per tipologia di posto e/o classe di concorso diversi per i quali si abbia comunque titolo (art.13 c.5 D.lgs n. 59/17. Informazioni presso il sindacato.

POTENZIAMENTO: ore di supplenza?

L'insegnante di potenziamento è sempre disponibile per la sostituzione? Premettiamo che i posti di potenziamento non sono stati istituiti per la sostituzione dei colleghi assenti. Il CCNL prevede però che *le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti della scuola primaria e secondaria sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni*. Infatti i docenti possono essere utilizzati nella sostituzione dei colleghi assenti sino a 10 giorni, soltanto per le eventuali ore **non programmate nel PTOF**. Di conseguenza non è lecito destinare l'insegnante impegnato in un progetto orario su ore di potenziamento lasciarle e destinarlo alla sostituzione dei colleghi assenti. La mancata programmazione delle ore si può ritenere un fatto residuale, considerata la ratio della legge 107/15 e i compiti affidati dalla stessa al potenziamento dell'offerta formativa. Il nuovo contratto 2019/21 non sembra abbia variazioni apportate sull'argomento rispetto al contratto precedente. In caso di

SNALS CONFSAL LECCO COMUNICA

utilizzo delle ore di potenziamento soltanto per le supplenze, si andrebbe contro la ratio della legge 107/2015 e le disposizioni in essa contenute (la stessa, infatti, prevede la possibilità di impiegare i docenti dell'organico dell'autonomia, tenuto conto degli obiettivi di potenziamento da raggiungere), nonché contro le disposizioni contrattuali.

ATA - SPEZZONI ORARI

Nelle varie disponibilità di supplenza anche per il personale non docente ci sono spezzoni orari che non contribuiscono a costituire posto intero di 36 ore settimanali. Tali spezzoni possono essere assegnati a completamento? Inoltre ci si può chiedere quando si ha diritto al completamento orario? Ricordiamo che il diritto al completamento dello spezzone è sempre garantito. L'unico vincolo a tale completamento è quello che al momento della convocazione per le nomine **non vi fossero posti interi** e purché avvenga tra posti dello stesso profilo. Precisiamo che c'è la normativa ministeriale che fornisce indicazioni e le istruzioni per le supplenze per tutto il personale scolastico per l'a.s. 2023/24 ed è la circolare annuale del Mim n. 43440 del 19 luglio 2023. Concludiamo dicendo che l'articolo 7 del regolamento delle supplenze ATA afferma: *"Il personale che non sia già in servizio per supplenze di durata sino al termine delle attività didattiche, ha facoltà di risolvere anticipatamente il proprio rapporto di lavoro per accettarne un altro di durata fino al suddetto termine"*

ATA – OPERATORE SCOLASTICO

Nel nuovo ordinamento ATA l'ipotesi di CCNL prevede la classificazione del personale in quattro aree: "Funzionari a elevata qualificazione" nella quale confluiscono gli attuali Dsga e i Coordinatori amministrativi o tecnici – di fatto mai istituiti -; "Assistenti"; **"Operatori"** e "Collaboratori". **L'operatore scolastico** sarà una sorta di collaboratore scolastico con dei compiti aggiuntivi di assistenza non specialistica agli alunni con disabilità e di supporto ai servizi amministrativi e tecnici. Le disposizioni relative all'ordinamento del personale ATA entreranno in vigore dopo tre mesi dalla firma definitiva del CCNL. A quel punto il personale in servizio confluirà nel nuovo sistema di classificazione, in modo automatico, secondo quanto indicato nell'Allegato B al CCNL. Per il personale già incluso nelle varie graduatorie ATA l'ipotesi di CCNL contiene un'apposita disciplina di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento, con le indicazioni per permanere nelle graduatorie e per transitare nelle nuove aree come quella degli operatori.

Con la mobilità verticale sarà possibile passare da un'area ad un'altra come nel caso del passaggio dall'area dei collaboratori a quella degli operatori. Siamo in attesa dell'aggiornamento delle Graduatorie di terza fascia ATA, atteso nel 2024, dunque per i nuovi ingressi saranno necessari titoli di accesso differenti rispetto a quelli finora noti.

DOCENTE TUTOR – QUALE RUOLO?

Siamo stati sollecitati a illustrare le competenze e le attività delle due nuove figure del docente tutor e orientatore.

- DOCENTE TUTOR

Nella scuola secondaria sia di primo che di secondo grado il compito principale del docente TUTOR è in sintesi, quello di seguire gli studenti nella loro crescita personale seguendoli e aiutarli a sviluppare le loro competenze, le loro attitudini e al raggiungimento dei loro obiettivi, inoltre aiutare ogni studente a creare un personale E-port-folio. Infine consigliare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici mettendoli a disposizione delle famiglie e degli studenti.

- DOCENTE ORIENTATORE

SNALS CONFSAL LECCO COMUNICA

Sempre nella scuola secondaria il docente **ORIENTATORE** dovrà seguire e favorire lo studente nelle scelte che dovrà fare in linea con la sua aspirazione, la sua potenzialità e i suoi progetti di vita tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario anche in sintonia con il collega Tutor. Dobbiamo precisare che questi compiti, non facili, dovranno essere affrontati non in forma “indipendente” ma rispettando l'autonomia dell'Istituto scolastico, le volontà espresse delle famiglie e quelle degli studenti stessi.

Per l'impegno aggiuntivo di questi colleghi è prevista una propria retribuzione aggiuntiva che va da euro 1500 a 2000 lordo Stato per l'orientatore e da euro 2850 a un massimo di 4750 sempre lordo Stato.

Il tutto non sappiamo, in futuro, quale successo potranno avere queste iniziative ma certo è che sono un servizio e una attenzione in più agli studenti e alle loro famiglie.

Comunichiamo che il 7 novembre prossimo alle ore 12 si svolgerà un webinar del Ministero per fornire alle scuole chiarimenti relativi alle nomine del docente tutor e orientatore.

PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

PER I DOCENTI NEOASSUNTI E PER I DOCENTI CHE HANNO OTTENUTO IL PASSAGGIO DI RUOLO NELL'A.S. 2023/2024

Si è svolto recentemente, presso la Direzione Generale per il personale scolastico del MIM, il confronto sulla bozza della nota in materia di periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo nell'a.s. 2023-2024.

Lo Snals-Confsal ha ritenuto necessario evidenziare il problema di coloro che hanno già effettuato un periodo di prova poiché già assunti con un'altra procedura e chiedere all'Amministrazione di non pretendere la ripetizione del periodo di prova.

Per quanto riguarda il colloquio, nell'ambito del quale è svolto il test finale, la nostra delegazione si è raccomandata di attenzionare e monitorare la procedura affinché ne sia assicurata l'omogeneità su tutto il territorio nazionale.

SVOLGIMENTO DELL'ANNO DI PROVA

Come è risaputo quando si ottiene la nomina a tempo indeterminato c'è l'obbligo di svolgere il cosiddetto “anno di prova” che ha una durata ben stabilita di servizio.

Ma non tutti sono però obbligati a svolgere l'anno di prova e sono gli insegnanti:

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT nello stesso grado di nuova immissione in ruolo.
- che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018.
- docenti già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado.
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado.
- che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola.

Insegnanti invece obbligati a svolgere l'anno di prova:

- docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo.
- docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova.

SNALS CONFSAL LECCO COMUNICA

- docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova.
- docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.
- docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.
- docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59.
- docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25/05/2021, n. 73.



SNALS SEDE DI LECCO

tel. 0341/363123

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA / PERSONALE ATA

CONSULENZA PENSIONI; CONSULENZA FISCALE; FONDO ESPERO: CONSULENZA LEGALE E PATRONALE: l'Avvocato riceve presso lo SNALS PREVIO APPUNTAMENTO per consulenza legale gratuita anche in materie extrascolastiche di diritto civile, previdenziale e contributivo.

TESSERAMENTO SNALS-Confsal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è ammessa per i supplenti temporanei, per aspiranti a supplenze e per il personale di ruolo in servizio in altra provincia e, eccezionalmente, per i pensionati. Tale iscrizione è valida 12 mesi dalla data di adesione. Per le quote per l'iscrizione in contanti chiedere in Sindacato. Il versamento della quota può effettuarsi presso la sede sindacale SNALS di Lecco.

Agli iscritti in regola con il tesseramento, per contanti e/o per delega, è rinnovata l'assicurazione di RC e infortuni.

Il Segretario Provinciale
Prof. Roberto Colella